

**MANIFESTAZIONE PER LA LIBERTA'**  
**ROMA 2 DICEMBRE PIAZZA SAN GIOVANNI**

[www.scendoinpiazza.it](http://www.scendoinpiazza.it)



**-5**

**Berlusconi sarà certamente alla manifestazione del 2 dicembre in piazza a San Giovanni contro il Governo delle Tasse. Lo ha confermato il portavoce del presidente Paolo Bonaiuti.**

### **In piazza anche la Cisl**

La Cisl Nazionale Enti Locali e Servizi ha aderito alla manifestazione del 2 dicembre contro il Governo delle tasse che si svolgerà a Roma in piazza San Giovanni.

### **Rotondi: la forza del silenzio e dei fatti**

"La Democrazia Cristiana - ha dichiarato il segretario nazionale della Democrazia Cristiana Gianfranco Rotondi - il 2 dicembre sarà in piazza al fianco di Berlusconi e della CdL per manifestare pacificamente contro una Finanziaria che mette in ginocchio lo sviluppo e il futuro del Paese. Sarà una manifestazione non gridata, di una maggioranza silenziosa che, però, farà sentire la propria voce con atti concreti, nell'interesse di tutte le categorie sociali e per proporre un'alternativa seria rispetto ad un governo che ha pensato solo ad aumentare la pressione fiscale, senza tenere in considerazione il valore portante della crescita".

### **I pensionati della triplice contro la finanziaria**

Dopo la manifestazione del 30 ottobre a Piazza Navona, prosegue la mobilitazione unitaria dei sindacati dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil per chiedere che "nella legge Finanziaria in discussione al Senato siano conseguiti gli obiettivi rivendicativi della piattaforma unitaria: recupero del potere d'acquisto delle pensioni; stanziamento di un congruo fondo per i non autosufficienti; agevolazioni economiche per gli incapienti; no tax area uguale per pensionati e attivi". Mercoledì 29 novembre, Spi, Fnp e Uilp organizzeranno un presidio davanti al Senato (con inizio alle ore 12) mentre i segretari generali di Spi, Fnp e Uilp saranno ricevuti dal Presidente della Commissione Finanze e tesoro, Giorgio Benvenuto. Contemporaneamente, una delegazione dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil manifesterà davanti alla Prefettura di Roma. Un'altra iniziativa analoga davanti al Senato è prevista per il 5 dicembre, quando il Presidente del Senato Marini riceverà una delegazione dei sindacati dei pensionati

## **FISCO, UN PO' DI CONTI IN PROSPETTIVA**

### **Crescono le entrate, ma con la sinistra attesa la frenata**

Le entrate fiscali sono cresciute di ventitre miliardi nei primi undici mesi del 2006 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con una crescita dell'11,3%. E maggioranza e governo pensano già di poter ridurre le tasse a partire dal 2008 (Fassino) o dal 2009 (Padoa Schioppa).

Peccato che a tante belle promesse non corrisponderanno i fatti. Per almeno due motivi.

Intanto l'estrema sinistra, che possiede la golden share del governo, bloccherà qualunque riforma in grado di ridurre strutturalmente la spesa pubblica, aggiungendo agli argomenti già noti la maggiore disponibilità di risorse dello Stato.

In secondo luogo la politica fiscale firmata Prodi - Padoa Schioppa - Visco distruggerà rapidamente l'allargamento della base imponibile che ha portato al boom delle entrate fiscali.

È lo stesso Visco ad ammettere che: "il gettito è salito senza bisogno di aumentare le tasse e non c'è stato neanche bisogno di aumentare i controlli", confermando implicitamente il fatto che il successo nella lotta all'evasione è da attribuire tutto alla politica del governo Berlusconi. Il primo governo nella storia della Repubblica che, abbassando progressivamente le aliquote e favorendo il rientro degli evasori nella legalità con i condoni, ha allargato la base imponibile e fatto crescere le entrate dello Stato.

Grazie alle occhiate pretese di controllo sistematico di tutti gli scambi e all'inasprimento della pressione fiscale e contributiva, il governo Prodi otterrà il risultato opposto a quello dichiarato: saranno sospinti nell'economia sommersa imprese, artigiani, professionisti e contribuenti. Con una nuova esplosione dell'evasione fiscale, questa volta più difficile da contrastare, visto che sarà molto più difficile convincere i contribuenti a "fidarsi" di uno Stato in cui è consentito a un governo di imporre norme fiscali retroattive, come è accaduto con il decreto Visco-Bersani a luglio e con il decreto fiscale collegato alla finanziaria.

## **NON È MAI TROPPO TARDI: AMMISSIONI, VELENI, PIAZZA E BUGIE**

### **Prodi finalmente si è accorto che ha tutti contro**

"Ho proprio dato la scossa, ho tutti contro. Più scossa di così". Lo ha detto ironicamente il presidente del Consiglio, Romano Prodi. Il premier ha aggiunto, riferendosi alla manifestazione della Cdl che si svolgerà il 2 dicembre: "Contro di me vendono anche magliette e mutande", parlando dei gadget messi in vendita da Forza Italia per chi intende protestare contro la Finanziaria. Davvero perspicace, non gli si può nascondere nulla!

### **Della Vedova: il premier pensi alle piazze sue**

"Finalmente il Premier Romano Prodi sembra accorgersi che anche sotto il regime ulivista nella vita politica italiana esistono ancora le manifestazioni popolari". Lo ha affermato Benedetto Della Vedova, presidente dei Riformatori Liberali e deputato di Forza Italia. "Se il Presidente del Consiglio - aggiunge - avesse voluto mostrare, per usare le sue parole, di "avere un minimo di cervello", sarebbe intervenuto con qualche energia a proposito delle manifestazioni in cui sono stati bruciate bandiere e fantocci dei soldati italiani. Invece no, Prodi, sfidando il ridicolo, stigmatizza come "fondata sul niente" la manifestazione popolare che si terrà il 2 dicembre ed esprime tutta la sua soddisfazione per il fatto che l'Udc non vi partecipi; aggiungendo comunque che lui non ha bisogno di nessun sostegno oltre a quello che ha già ". "Cesa e Casini riflettano sulle parole velenose di Romano Prodi: forse non è l'idea di una manifestazione popolare contro la finanziaria tutta tasse di Prodi a rafforzare il Governo", ha concluso Della Vedova.

### **Calderoli: caro professore, impara a rispettare la democrazia**

"Riconoscendo un minimo di cervello all'Udc, per aver scelto di non partecipare alla manifestazione di sabato a Roma, Prodi lo nega a chi andrà a manifestare a Roma contro la sua Finanziaria, non riconoscendo quindi il legittimo diritto costituzionale di poter manifestare contro qualcosa o contro qualcuno, quando a manifestare non sono lui o i suoi amici della sinistra". Ha detto Roberto Calderoli, commentando le parole del premier. "Caro Professore - ha ribadito Calderoli - inizi a rispettare il popolo e la democrazia. E' certo però, caro Professore, che se la manifestazione di Roma la fa irritare e a farle piacere è invece l'Udc allora questo la dice lunga su chi in questo Paese fa l'opposizione a lei e al suo Governo e chi invece fa qualcosa di altro..."



**Sms**

**Prodi s'è montato la testa. Già, ma pare abbia perso le istruzioni...**

Comitato Manifestazione: Via degli Uffici del Vicario, 49 - 00186 Roma - Tel 06. 69797150 - 51 Fax 06. 69797827  
Mail: [comitato@scendoinpiazza.it](mailto:comitato@scendoinpiazza.it)